

N. RNR

COMUNE DI PASIAN DI PRATO PROVINCIA DI UDINE

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA’ DESTINATE AI LAVORATORI CON DISABILITA’ IN ATTUAZIONE DELL’ART. 8, COMMA 74 L.R. 28/12/2017, n. 45 – LEGGE 68/99 - PROGETTO “MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI PASIAN DI PRATO”.

L’anno duemilaventuno (2021), il giorno _____ del mese di _____ in Pasian di Prato, con la presente scrittura privata non autenticata, da valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

Il Comune di Pasian di Prato, con sede in Pasian di Prato, via Roma n. 46 C.F. 00477160303, in questo atto rappresentato dalla rag. Eugenia MORO, nata a Udine (UD), il 07.10.1975, domiciliata per la carica in Pasian di Prato, via Roma n. 46, la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento e che come tale, agisce e qui stipula in nome, per conto e nell’interesse dell’Amministrazione comunale, che rappresenta;

E

_____, nato/a a _____ il
____.____.____ e residente a _____ in Via/P.zza
_____ n. ____, C.F. _____, che in questo atto interviene non
in proprio, ma nella sua qualità di delegato/a ai lavori LPU, e che qui stipula in nome, per conto e
nell’interesse _____ della _____ società
_____ C.F. / P.IVA
_____ con sede a _____, Via/P.zza
_____ n. ____, che rappresenta, di seguito nominato soggetto attuatore.

PREMESSO CHE

- con Decreto n. 0165/Pres del 07.08.2018 la Regione F.V.G. ha emanato il Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità in attuazione della Legge 68/99;
- la Regione FVG Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, servizio interventi per i lavoratori e le imprese ha comunicato, con nota Prot. n. 0076007/P del 17.03.2021 di aver accolto la domanda n. 40455/2021, per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavoratori con disabilità, per la manutenzione del verde pubblico (rif. regolamento: art. 8 comma 74 della L.R. 28.12.2017 n. 45).;
- che con determinazione n. 150 del 12.04.2021 è stato approvato l’avviso per la selezione del soggetto attuatore;

Tutto ciò premesso, le parti sopraindicate

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente disciplinare è l'attuazione del progetto LPU lavoratori con disabilità 2021 - manutenzione del verde pubblico.

Al soggetto attuatore verrà erogato il contributo da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di Lavoro di Pubblica Utilità, promossa dal Comune di Passignano di Prato.

2. AVVIO DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore dovrà avviare il progetto entro e non oltre il primo giugno, pena la decadenza dal contributo, dandone tempestiva comunicazione (comunque entro due giorni dall'avvio) al Comune di Passignano di Prato. Il progetto si intende validamente avviato dalla data di inizio della prestazione presso il territorio del Comune di Passignano di Prato.

Il soggetto attuatore si impegna a consegnare a ciascun beneficiario copia del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Passignano di Prato e a monitorare il rispetto degli obblighi ivi previsti, nonché degli obblighi posti dal Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato con D.P.R. 62/2013.

Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Passignano di Prato è pubblicato sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni Generali – Atti Generali".

L'accertata violazione di uno degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore comporterà la decadenza dal contributo.

3. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E ALTRI OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Al fine di realizzare il presente progetto, il Soggetto Attuatore sottoscrive con i tre soggetti beneficiari un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato della durata di 25 settimane. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'Avviso regionale, la prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla L. 142/2001.

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro multiservizi.

I soggetti beneficiari sono inquadrati nella qualifica impiegato/operaio - CCNL multiservizi - I° livello - costo medio orario 14,79 euro, con orario di lavoro settimanale di 30 ore.

Il soggetto attuatore sottoporrà i lavoratori alla prescritta visita medica e garantirà la formazione in materia di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 36 e art. 37.

Dovrà inoltre adottare, se dovuto, il Piano di valutazione dei rischi sulla sicurezza sul lavoro, che dovrà essere consegnato ai lavoratori, i quali dovranno prendere opportuna conoscenza e al quale dovranno adeguarsi nel corso del lavoro.

I lavoratori dovranno essere autonomi negli spostamenti: è pertanto fatto obbligo da parte del soggetto attuatore di mettere a disposizione dei lavoratori stessi auto/motomezzi. Dovranno inoltre essere dotati dei dispositivi di protezione individuale, nonché di tutte le attrezzature attinenti la realizzazione del progetto.

L'Amministrazione Comunale provvederà ad individuare le aree, le vie, le piazze e i parchi oggetto di manutenzione e a monitorare e controllare le attività.

4. INDIVIDUAZIONE DEI TUTOR DIPENDENTE DAL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore individua i tutor in base al possesso di specifiche competenze tecniche e in relazione al grado di capacità e conoscenze atte a supportare i soggetti beneficiari alla realizzazione del progetto.

Nel rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, non può essere individuato a ricoprire la posizione di tutor nessun ex dipendente del Comune, che negli ultimi tre anni di

servizio, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali o abbia svolto nei tre anni successivi alla cessazione attività lavorativa o professionale presso la ditta aggiudicataria.

Vengono individuati quali tutor di riferimento:

1. _____;
2. _____;
3. _____.

5. MODALITÀ DI EROGAZIONE, TERMINI DI RENDICONTAZIONE E DEFINIZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

Il soggetto proponente eroga al soggetto attuatore il contributo con le seguenti modalità:

- a) una prima tranche **pari al 50%** del contributo su presentazione dei contratti di lavoro sottoscritti con i soggetti beneficiari;
- b) una seconda tranche pari al **30%** del contributo a fine progetto, entro 60 giorni dalla conclusione;
- c) il saldo del **20%** sarà erogato dopo la rendicontazione sul modulo predisposto dalla Regione FVG delle spese che l'ente dovrà rendicontare alla stessa su apposito modello con contestuale verifica delle spese effettivamente sostenute, specificando ogni singola voce di costo ammissibile e giustificate da documenti contabili probatori e da relazione finale sullo svolgimento del progetto presentati dal soggetto attuatore.

Entro 15 giorni dalla conclusione dell'attività, il soggetto proponente, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, dovrà presentare al Comune di Passignano di Prato la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'iniziativa, costituita da:

- relazione illustrativa finale delle attività svolte per la realizzazione dell'iniziativa;
- registro presenza dei soggetti beneficiari e altri registri eventualmente utilizzati;
- lettere di incarico del personale impiegato nelle funzioni di tutor;
- timesheet relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio;
- costo del personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor).

Per quanto concerne i formulari da utilizzare e le modalità di presentazione della documentazione finale, il soggetto attuatore dovrà fare riferimento ai modelli, file e alle specifiche direttive che saranno emanate dalla Regione.

Il mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione della documentazione di rendicontazione comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituzione immediata delle somme sino a quel momento percepite.

Sono ammissibili a rimborso – in ossequio a quanto stabilito dall'art. 9 del citato Decreto regionale n. 165/2018– le seguenti tipologie di spesa sostenute dal Soggetto Attuatore e giustificate da documentazione attestante l'effettiva realizzazione del progetto:

COSTO DEL LAVORO DEI SOGGETTI BENEFICIARI voce di spesa B2.6):

E' ammissibile l'intero costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione a tempo parziale (30 ore settimanali) e determinato (25 settimane) del soggetto beneficiario.

Il costo sostenuto per l'assunzione del soggetto beneficiario è relativo alla paga base riferita all'inquadramento di livello iniziale per categoria del contratto collettivo nazionale di lavoro multiservizi ed agli oneri previdenziali ed assistenziali.

Il costo dei destinatari, nella misura massima di euro 33.277,50 (€ 11.092,50 a soggetto) comprende:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte così come specificata nei prospetti paga mensili redatti nel rispetto degli obblighi contrattuali di riferimento, la quota del trattamento di fine rapporto di lavoro maturata, i ratei riferiti alle mensilità aggiuntive;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali INPS e la quota di contribuzione INAIL;
- i contributi assistenziali per figli e familiari;

COSTO DEL LAVORO DEL TUTOR voce di spesa B2.2):

L'attività di tutoraggio, realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore, deve essere organizzata in modo tale da assicurare la presenza di un tutor che seguirà il lavoratore.

Il costo del personale impiegato come tutor, nella misura massima complessiva di € 15.000,00 (€ 5.000,00 per ogni soggetto beneficiario), comprende:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte così come specificata nei prospetti paga mensili redatti nel rispetto degli obblighi contrattuali di riferimento, la quota del trattamento di fine rapporto di lavoro maturata, i ratei riferiti alle mensilità aggiuntive;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali INPS e la quota di contribuzione INAIL;
- i contributi assistenziali per figli e familiari;

SPESE FORFETTARIE voce di spesa C0):

Sono ammissibili a rimborso le spese indirette sostenute dal soggetto attuatore nella misura massima complessiva di euro 7.241,62.

Qualunque riduzione dei costi diretti sostenuti (somma B2.2 + B2.6), comporterà una riduzione proporzionale nel rispetto del limite stabilito per le spese forfettarie.

In questa categoria di spesa rientrano:

- il costo dei materiali di consumo strettamente connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. A titolo esemplificativo sono compresi i dispositivi di protezione individuale, l'utilizzo di mezzi di trasporto per tutor e beneficiari, il materiale di cancelleria;
- le spese di pubblicizzazione e promozione del progetto;
- le spese di segreteria e amministrazione necessarie per la realizzazione del progetto ivi compresi gli adempimenti di carattere amministrativo, connessi alle attività di rendicontazione realizzate dall'attuatore attraverso proprio personale dipendente o parasubordinato;
- i premi relativi ad assicurazione per la responsabilità civile stipulate dagli attuatori per la copertura dei rischi connessi alle attività dei beneficiari.

6. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore è tenuto ad uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio regionale competente in materia di lavoro e pari opportunità in tema di controllo e monitoraggio delle attività svolte.

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di Lavoro di Pubblica Utilità è sottoposto a controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge regionale n. 7/2000.

Ulteriori ispezioni e verifiche potranno essere disposte, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto degli obblighi previsti nella comunicazione di concessione del contributo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

7. CONTROVERSIE

Viene espressamente esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente incarico è competente il Foro di UDINE.

8. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, artt. 12 e 13 e dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per LPU.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura dell'Area Affari Generali del Comune di Pesian di Prato. Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è: Comune di Pesian di Prato Via Roma 46 – 33037 PASIAN DI PRATO (UD).

Responsabile della Protezione dei Dati Personali è il dott. Santo Fabiano posta@santofabiano.it - tel. 0691132200.

9. REGISTRAZIONE CONTRATTO

Il presente contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico dell'incaricato.

10. RICHIAMO NORMATIVO

Per quanto non espressamente regolato dal presente contratto, le Parti fanno esplicito riferimento alle norme del Codice Civile e della vigente normativa, nonché:

- Legge regionale FVG n. 45/2017 “Legge di stabilità 2018”, art 8, comma 74;
- Legge regionale FVG n. 20/2006 “Norme in materia di cooperazione sociale”, art.3;
- D.P.Reg. FVG n. 165 del 07/08/2018;
- Legge n. 68/1998 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- D. Lgs. 28 febbraio 2000, n. 81;
- Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge regionale n. 7/2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni;
- 8. D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, D. Lgs 101/2018 e GDPR 679/2016 e D. Lgs. 10.8.2018 n. 101.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il soggetto attuatore

Per il Comune di Pesian di Prato



Il T.P.O.

Area Affari Generali

MORO Eugenia